

ALLEGATO A alla determinazione 68/DAGR/2026

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*” e s.m.i. (di seguito: l. 481/95), che ha istituito l’Autorità di regolazione dei servizi per i settori dell’energia elettrica, il gas e il sistema idrico, oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA o Autorità);

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e s.m.i., recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” (di seguito d.l. 90/2014) e, in particolare, l’articolo 22, comma 4, che ha previsto la gestione unitaria, previa stipula di apposite convenzioni, delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale delle Autorità Indipendenti;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 per l’assistenza, l’integrazione e i diritti delle persone con disabilità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., con cui è stato adottato il regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., recante il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (di seguito anche d.p.r. 487/94);

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell’amministrazione;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” (di seguito anche d.p.r. 445/2000) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche d.lgs. 165/2001);

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*” e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori*”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della disciplina italiana al Regolamento UE n. 2016/679/UE;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, come convertito con legge 20 maggio 2022 n. 51, recante “*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*”;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 2026, n. 96, di “*Attuazione della direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l’applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione*”;

Vista la vigente normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, sottoscritta in data 9 marzo 2015 ai sensi del menzionato articolo 22, comma 4, del d.l. 90/2014 (di seguito Convenzione Quadro);

Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità;

Visto il vigente Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità e, in particolare, gli articoli 7, 9, 10 e 10 bis;

Vista la deliberazione dell’Autorità 21 maggio 2024, 189/2024/A, recante “*Modifica della pianta organica di ruolo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;

Vista la deliberazione dell’Autorità 16 dicembre 2025, 549/2025/A, di approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026;

Visto il verbale della riunione 1392^a del 25 giugno 2026 con il quale il Collegio dell’Autorità ha dato mandato al Direttore *ad interim* della Direzione Affari Generali e Risorse per l’emanazione di un bando di concorso, per titoli ed esami, finalizzato all’assunzione a tempo indeterminato di 10 unità di personale da inquadrare nella carriera dei funzionari dell’Autorità, qualifica Funzionario III, livello stipendiale base;

Vista la comunicazione inviata dall’Autorità in data 2 luglio 2026, prot. 48546, alle Autorità Amministrative Indipendenti firmatarie della Convenzione Quadro e i riscontri prevenuti;

Vista la determinazione del Direttore *ad interim* della Direzione Affari Generali e Risorse 7/08/2026, n. 68/DAGR/2026.

EMANA

il seguente bando

Articolo 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all’assunzione in prova di complessive 10 unità di personale da inquadrare nella carriera dei funzionari di ruolo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente secondo la seguente articolazione per profili:

Profilo 01 (funzionario tecnico-settore energia): 2 Laureati in Ingegneria con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall’Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Profilo 02 (funzionario economico-settore energia): 4 laureati in Economia con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati

dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Profilo 03 *(funzionario tecnico-settore servizi ambientali): 2 laureati in Ingegneria con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano*

Profilo 04 *(funzionario economico-settore servizi ambientali): 2 laureati in Economia con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano*

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis del d. lgs. 165/2001. Ai cittadini di uno Stato estero è richiesta la conoscenza della lingua italiana a livello madrelingua che sarà verificata durante le prove concorsuali;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche, con osservanza delle norme in materia di categorie protette;
 - d) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) laurea nelle discipline indicate all'articolo 1, comma 1, in relazione al profilo per il quale si concorre come specificato nell'Allegato 1 al presente bando, conseguita in esito a un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (DL) o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equiparata secondo quanto previsto dal Decreto 9 luglio 2009 e s.m.i. emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale con riserva i possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia riconosciuti equivalenti, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, a uno dei titoli di cui al paragrafo che precede. La richiesta di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere presentata dal vincitore del concorso, a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- i) documentabile esperienza, non inferiore a quattro anni, di lavoro, di ricerca e/o di studio - maturata successivamente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso - nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati.

Ai fini del calcolo del periodo dell'esperienza di cui alla presente lettera, necessaria per l'ammissione al concorso, sarà considerato il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o di master di primo o di secondo livello della durata minima di un anno accademico o di corso di specializzazione post-laurea e/o la comprovata e qualificata esperienza effettuata presso: (i) autorità indipendenti, istituzioni, amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o comunitarie o di altri stati membri dell'Unione Europea; (ii) imprese pubbliche o private o studi professionali.

Il requisito dell'esperienza si considera altresì soddisfatto qualora il candidato abbia prestato effettivo servizio presso l'Autorità, in ruolo o con contratto a tempo determinato o per comando o distacco da altra amministrazione pubblica, istituto od organismo pubblico o privato con la qualifica almeno di impiegato per un periodo non inferiore a dodici mesi e sia in possesso da almeno tre anni dello specifico titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai fini del calcolo dell'esperienza di cui al presente articolo, nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti diversi, i relativi periodi possono essere cumulati. Qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse. Per i corsi di dottorato di ricerca, master di primo o di secondo livello e corsi di specializzazione post-laurea equivalenti si terrà conto, a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito, del numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi.

L'eventuale mancata indicazione nella domanda di partecipazione al concorso di una o più attività non potrà essere integrata ex post e comporterà la mancata valutazione della/delle stessa/stesse attività ai fini del computo del periodo minimo di esperienza professionale documentabile richiesta per l'ammissione al concorso.

- 2. I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso fatta eccezione per la dichiarazione, da parte della competente autorità italiana, di equivalenza del titolo estero che deve essere posseduto alla data di assunzione; i requisiti indicati al comma 1, lettere a), c), d), e), f) e g) devono essere posseduti anche alla data dell'assunzione.
- 3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 19, del presente bando di concorso.

Articolo 3 ***Presentazione delle domande***

- 1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso.

2. Il candidato deve inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso. All’atto della registrazione l’interessato dovrà compilare la domanda di partecipazione con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso, oltre che di un indirizzo *e-mail*, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l’invio *online* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data della presentazione della propria candidatura è certificata e comprovata da apposita ricevuta sul Portale, il quale, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

3. Al completamento dell’iscrizione, la procedura telematica invierà, all’indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato stesso. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di ARERA e sul Portale “inPA” senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto che nella pubblicazione della graduatoria finale dove saranno riportati i dati anagrafici dei vincitori dei posti messi a concorso.
4. Negli appositi spazi del modulo di domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’articolo 38 del d.lgs. 165/2001, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 2 del medesimo d.lgs. 165/2001;
 - d) l’indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, oltre all’indirizzo *e-mail*, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) il possesso dell’idoneità fisica all’impiego;
 - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel

casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- j) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- k) il profilo di cui al precedente articolo 1, comma 1, per cui si intende partecipare;
- l) il possesso dell'esperienza di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera i), del presente bando;
- m) il possesso dei titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 10 del presente bando;
- n) l'eventuale condizione di persona con disabilità e il tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- o) l'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- p) se affetto da diagnosi di DSA, il candidato dovrà fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o dell'eventuale misura dispensativa dalle prove scritte (che saranno sostituite da colloqui orali) in funzione delle proprie necessità;
- q) il possesso di eventuali titoli preferenziali alla nomina previsti dall'articolo 5, comma 4, del d.p.r. 487/1994;
- r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi inclusi gli articoli 12 e 15.

- 5. Gli elementi utili alla verifica del possesso delle esperienze di lavoro e/o ricerca, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), e all'articolo 10, comma 3, lettera a), devono essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e di cessazione delle attività. Le attività in corso andranno indicate come tali ("in corso").
- 6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi quelli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, non sono presi in considerazione.
- 7. I candidati riconosciuti affetti da patologie limitatrici dell'autonomia non incompatibili con l'idoneità fisica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), e i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione o, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA", nella sezione "Allegati", durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Autorità di fornire

adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.arera.it.
9. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione - se già nota - in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La Commissione, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA", nella sezione "Allegati", durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. In caso di sopraggiunto stato di gravidanza la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.arera.it.
10. Il candidato riconosciuto persona con disabilità con invalidità accertata uguale o superiore all'80% è esonerato dal sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alla prova scritta, previa presentazione di idonea documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. Tale documentazione dovrà essere caricata sul Portale "inPA", nella sezione "Allegati", durante la fase di inoltro della candidatura, in formato pdf, ai fini del riconoscimento del diritto all'esenzione dalla eventuale prova preselettiva, pena la decadenza dal beneficio.
11. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inoltrate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
12. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
13. Non sono valide e comportano l'esclusione dal concorso le domande di partecipazione che siano redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte dal presente bando e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione e, pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non sono prese in considerazione.
14. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.
15. Ogni comunicazione concernente il concorso, rivolta alla generalità dei candidati, compreso il

calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale “inPA”. Data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul Portale “inPA” almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

16. In tutti i casi di esclusione previsti dal presente bando, l'esclusione stessa è disposta dall'Autorità con provvedimento motivato ed è comunicata agli interessati all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.
17. ARERA non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del suddetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
18. ARERA non garantisce riscontro immediato a quesiti di natura sostanziale inerenti alla procedura concorsuale che pervengano a partire dai tre giorni antecedenti la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
19. I candidati sono ammessi al concorso con la più ampia riserva in ordine al possesso di ciascuno dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, che potranno essere verificati dall'Autorità in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego. Nell'ipotesi di esito negativo della suddetta verifica nonché di ogni altra verifica richiesta dalla procedura concorsuale o nell'ipotesi di mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista dal bando può essere disposta, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso in qualsiasi momento della procedura, non darsi seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego.

Articolo 4 ***Procedura concorsuale***

1. Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi: a) una preselezione, eventuale, finalizzata a individuare, secondo le modalità di cui all'articolo 7 del presente bando, i candidati da ammettere alle successive fasi concorsuali; b) una prova scritta, secondo la disciplina dell'articolo 8 del presente bando, riservata ai candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva e distinta per profilo professionale di cui all'articolo 1, comma 1; c) una prova orale, secondo la disciplina dell'articolo 9, distinta per profilo professionale di cui all'articolo 1, comma 1, e sostenuta da coloro che hanno superato la prova di cui alla precedente lettera b); d) la valutazione dei titoli, distinta per profilo professionale di cui all'articolo 1, comma 1, effettuata, sulla base dei criteri previamente determinati dalla Commissione esaminatrice, con le modalità previste dall'articolo 10 del presente bando dopo lo svolgimento della prova orale con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova orale, tenuto conto delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di partecipazione.

Ai fini dello svolgimento delle prove concorsuali, l'Autorità potrà avvalersi sia di enti, aziende o istituti specializzati in materia di reclutamento del personale, sia dell'ausilio di apparecchiature elettroniche. Qualora la prova sia svolta con l'ausilio di apparecchiature elettroniche, nell'ipotesi di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della stessa ad uno o più candidati, sarà concesso un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, così ripartiti:
 - fino ad un massimo di punti 40 per la prova scritta;
 - fino ad un massimo di punti 40 per la prova orale;
 - fino ad un massimo di punti 20 per i titoli;

3. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli. Il punteggio conseguito ai fini della preselezione di cui all'articolo 7 non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
4. I primi classificati nell'ambito di ciascuna graduatoria finale stilata con riferimento ai singoli profili, in numero pari ai posti previsti dal presente bando, saranno nominati vincitori e assunti in prova a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dai successivi articoli 11 e 12.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento dell'Autorità che sarà pubblicato attraverso il Portale "inPA", nonché con apposito avviso sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso. L'Autorità si riserva la facoltà di nominare una Commissione per ciascun profilo di cui all'art. 1 comma 1 del presente bando.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito.
3. La Commissione esaminatrice è composta dal Presidente scelto tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari, anche in quiescenza, e da due esperti nelle materie di concorso. Il Segretario della Commissione esaminatrice è individuato tra i dipendenti di ruolo dell'Autorità.
4. La Commissione esaminatrice può essere integrata, su richiesta del proprio Presidente, da membri aggiunti in relazione alle specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla stessa, nonché alle necessità di valutazione della conoscenza della lingua inglese.
5. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6

Comunicazioni e convocazioni

1. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA", eccetto la comunicazione di esclusione dalla procedura di cui all'articolo 3, comma 16, ed eventuali comunicazioni individuali che saranno indirizzate alla PEC comunicata. Ogni comunicazione ai candidati ha valore di notifica a tutti gli effetti, nonché - per i candidati ammessi - di formale convocazione alle prove d'esame. La mancata presentazione dei candidati ammessi alle prove comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa.
2. Data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
3. I candidati devono presentarsi alle prove con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda. Sono comunque esclusi dalla selezione i candidati che, prima dell'inizio di ogni prova (selettiva, scritta e orale), non siano in grado di esibire un valido documento d'identità.
4. Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento delle prove dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene resa mediante avviso pubblicato sul Portale "inPA".

Articolo 7

Preselezione

1. La prova preselettiva consiste nella soluzione, in tempi predeterminati, di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla volta a verificare la capacità logico deduttiva, e di ragionamento logico matematico, la cultura generale e il livello di conoscenza posseduto dai candidati in merito all'Autorità e ai settori da essa regolati. Qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione per uno dei profili del concorso sia pari o superiore a 20 volte il numero dei posti banditi in relazione al medesimo profilo, l'Autorità si riserva di procedere allo svolgimento della menzionata prova preselettiva.
2. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.
3. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali e procedimenti informatizzati e/o automatizzati. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA", nonché con apposito avviso sul sito ARERA all'indirizzo <https://www.arera.it/stampa-bandi-concorso>.
4. I candidati regolarmente iscritti che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA".
5. L'assenza del candidato dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora indicati, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone, qualora disposte, previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
6. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame fogli di carta, cancelleria di qualsiasi tipo, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, è disposta l'immediata esclusione del candidato dal concorso.
7. In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi alla successiva fase della selezione un numero di candidati pari a 20 volte il numero di posti a concorso per singolo profilo, individuati secondo l'ordine decrescente di punteggio. In caso di punteggio ex aequo all'ultimo posto, sono ammessi altresì tutti i candidati che abbiano eventualmente conseguito lo stesso punteggio.

Articolo 8

Prova scritta

1. I candidati regolarmente iscritti che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso o, qualora sia stata svolta la prova preselettiva, che abbiano superato la prova preselettiva ai sensi dell'articolo 7 del presente bando, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul Portale "inPA".
2. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste, qualora disposte dalla Commissione esaminatrice, per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

3. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova a uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.
4. La prova scritta consiste nella stesura (in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove) di un elaborato in lingua italiana secondo le indicazioni e le modalità disposte dalla Commissione esaminatrice ed è volta ad accertare, eventualmente anche attraverso l'elaborazione di casi pratici ovvero la risposta sintetica a una pluralità di quesiti, il grado delle conoscenze e delle competenze del candidato in una o più discipline inerenti alla posizione per la quale concorre.
5. In particolare, la prova scritta verterà sulle materie indicate nell'Allegato 2 in relazione al profilo per il quale si concorre.
6. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, cancelleria di qualsiasi tipo, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
7. Ogni eventuale indicazione specifica in ordine alla prova scritta è definita dalla Commissione esaminatrice ed è comunicata, con valore di notifica, attraverso il Portale "inPA".
8. La prova scritta si intende superata con una votazione pari almeno a 28/40 punti. I candidati che ottengono il predetto punteggio sono ammessi alla prova orale.
9. Al termine della prova, per ciascuno dei profili a concorso, la competente Commissione forma, in ordine decrescente di voto, e approva l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta, indicando il punteggio conseguito da ciascun candidato. L'esito della prova è reso disponibile, con valore di notifica a ogni effetto di legge, mediante pubblicazione sul Portale "inPA", nonché con apposito avviso sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso.
10. La Commissione esaminatrice si riserva di pubblicare sul Portale "inPA", con il supporto tecnico di ARERA, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

Articolo 9 ***Prova orale***

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, pubblicato sul sito dell'ARERA e sul Portale "inPA" almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui deve essere sostenuta, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
2. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato dal predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dal concorso.
3. La prova orale consiste in un colloquio mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, la sua attitudine all'espletamento delle funzioni previste dal profilo professionale per il quale concorre, nonché a verificare la sua preparazione nelle materie della prova scritta e di quelle orali indicate nell'Allegato 1 in relazione al profilo d'interesse.
4. Ogni eventuale indicazione specifica in ordine alla prova orale è definita dalla Commissione esaminatrice e comunicata attraverso il Portale "inPA".
5. La prova orale si intende superata con una votazione pari almeno a 28/40 punti.

6. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali sarà pubblicato nel Portale "inPA" con valore di notifica a ogni effetto di legge, nonché con apposito avviso sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso.

Articolo 10 **Valutazione dei titoli e criteri**

1. La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 5, effettua la valutazione dei titoli, con riferimento al profilo di competenza, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato la stessa. La valutazione dei titoli si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.
2. La Commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione stessa secondo quanto disposto dal presente bando di concorso.
3. I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) ulteriori esperienze lavorative o di ricerca (ove pertinenti con il profilo per cui si concorre) risultanti da atti formali o dalle dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3, che non siano già state dichiarate ai fini dell'esperienza qualificata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del presente bando e che siano state maturate, presso gli enti/le istituzioni/le amministrazioni/le imprese/gli studi professionali di cui alla disposizione da ultimo citata, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h).

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio riferito alle esperienze lavorative, i periodi di cui alla presente lettera sono computabili solo se attestati dal candidato nella propria domanda di partecipazione e se superiori a sei mesi continuativi. Le frazioni di anno superiori a sei mesi sono arrotondate all'anno;

- b) ulteriori titoli accademici, professionali o di studio attinenti alla posizione per cui si concorre, risultanti da atti formali o da dichiarazioni sostitutive rese secondo le indicazioni contenute nell'articolo 3, che non siano già stati dichiarati ai fini dell'esperienza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del presente bando e che siano stati conseguiti, successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h).

In tale ambito sono valutabili i seguenti titoli, ove pertinenti con il profilo per il quale si concorre: diploma di dottorato di ricerca; master di primo o secondo livello della durata minima di un anno accademico e/o specializzazione conseguita a seguito del perfezionamento formale di corso *post lauream* della durata di almeno un anno accademico presso istituti di istruzione universitaria italiana o esteri; abilitazione professionale; ulteriore diploma di laurea rispetto a quello richiesto per l'ammissione al concorso; idoneità conseguita in concorsi pubblici banditi da Autorità amministrative indipendenti per qualifiche corrispondenti a quella di cui al presente bando.

4. Per i titoli di cui alla lettera a) del comma 3 del presente articolo sono attribuibili 3 punti per ciascun anno di esperienza maturata presso autorità di regolazione o presso organismi internazionali (incluse istituzioni e associazioni europee operative nel campo della regolazione) purché attinente ai settori di attività relativi al singolo profilo per cui si concorre e 2 punti per ciascun anno di esperienza maturata presso altri soggetti, purché attinente ai settori di attività relativi al profilo per cui si concorre, per un punteggio massimo complessivo di 10 punti.
5. Per i titoli di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo sono attribuibili i seguenti punteggi: fino a 5 punti per il dottorato di ricerca; fino a 4 punti per la seconda laurea; fino a 3

punti per il titolo conseguito all'esito del corso di specializzazione e/o per il titolo di master di primo o secondo livello; 2 punti per una o più idoneità conseguite in concorsi pubblici banditi da Autorità amministrative indipendenti per qualifiche corrispondenti a quella di cui al presente bando; 2 punti per l'abilitazione professionale conseguita successivamente all'acquisizione del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione al concorso; fino a 3 punti per ogni certificazione specifica. I titoli, anche della medesima tipologia, si cumulano, fino a un punteggio massimo di 10 punti.

6. L'eventuale mancata indicazione nella domanda di uno o più titoli posseduti non è in alcun modo integrabile *ex post* e comporta la sua mancata valutazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Articolo 11 **Graduatorie**

1. Terminata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice stila la graduatoria di merito relativa al profilo di propria competenza tra quelli indicati all'articolo 1, comma 1, seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 10.
2. Per conseguire l'idoneità al concorso il candidato deve riportare un punteggio minimo pari a 56/100 purché abbia conseguito una votazione pari almeno a 28/40 sia nella prova scritta sia nella prova orale.
3. La graduatoria finale del concorso è formata sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato. La graduatoria finale, per ciascun profilo di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando, è trasmessa dalla Commissione esaminatrice all'Autorità.
4. Nella formazione delle graduatorie finali, a parità di merito si tiene conto dei titoli di preferenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, per la carriera funzionariale di ruolo, alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 55%, quella del genere femminile è pari al 45% per cui il differenziale tra i generi risulta non essere superiore al 30% e non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.
Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza deve far pervenire, a pena di decadenza dai relativi benefici, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.arera.it, l'idonea documentazione in carta semplice comprovante il possesso dei titoli di cui all'articolo 5 del d.p.r. 487/94 ovvero la relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
5. Le graduatorie finali, per ciascun profilo di cui all'articolo 1, comma 1, sono validate dall'Autorità con proprio provvedimento. Le predette graduatorie sono pubblicate nel rispetto della vigente normativa in tema di tutela dei dati personali sul Portale "inPA", nonché con apposito avviso sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Avverso la graduatoria finale è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
7. L'Autorità potrà, se si verificano i presupposti, fare ricorso alla graduatoria finale per un periodo

di due anni dalla sua approvazione.

Articolo 12

Assunzione in prova e possesso dei requisiti

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali.
2. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, alla data di assunzione comunicata tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, nella carriera dei funzionari, qualifica di Funzionario III, livello stipendiale base.
3. Qualora la data di assunzione in servizio sia successiva di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, i vincitori, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione di tale comunicazione, devono far pervenire, a pena di decadenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.arera.it una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. L'Autorità ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.
4. L'assunzione a tempo indeterminato è subordinata al compimento, con esito positivo, del periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo.
5. Il periodo di prova viene computato come servizio effettivo se concluso favorevolmente. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto di lavoro.
6. Il personale che abbia già prestato attività lavorativa presso l'Autorità, che ha partecipato al concorso risultandone vincitore, è esentato dal periodo di prova sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata uguale o superiore al periodo di prova stesso.
7. L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.
8. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo alla data di assunzione comunicata ai sensi del comma 2, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.
9. L'Autorità ha la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati da assumere per verificare il possesso del requisito di cui al precedente articolo 2, comma 1, lett. c).

Articolo 13

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <https://www.arera.it> nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di concorso e sul portale "inPA".
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da ARERA, previa informativa ai titolari, laddove necessaria in base alla vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali, di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti

parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Affari generali e Risorse dell'Autorità.

Articolo 14

Trattamento economico e trasparenza retributiva

1. Il personale assunto all'esito della presente procedura sarà inquadrato nella carriera dei Funzionari, qualifica di Funzionario III, livello stipendiale base, con applicazione del Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità.
2. Al personale vincitore del concorso verrà erogata la retribuzione tabellare pari all'importo previsto per l'inquadramento di cui innanzi dalle tabelle stipendiali ARERA, vigenti al momento dell'assunzione, nonché il trattamento accessorio spettante.
3. Il trattamento economico è attribuito sulla base di criteri oggettivi e neutri rispetto al genere.

Articolo 15

Informazioni sul trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura concorsuale comporta il trattamento di dati personali da parte di ARERA nel rispetto del Regolamento UE sulla protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito "RGPD") e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito: Codice).
2. ARERA, ai sensi dell'articolo 12 dell'RGPD, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 dell'RGPD in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale "inPA" sono presenti sul sito web del Portale al link "Privacy Policy" presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.
3. Titolare del trattamento dei dati personali è ARERA, con sede in Piazza Cavour 5, 20121 Milano (e-mail: info@arera.it, PEC: protocollo@pec.arera.it, centralino +39 02 65565.1).
4. Il Dipartimento della Funzione pubblica è designato quale responsabile di trattamento a tale scopo, conformemente all'art. 28 del RGPD e all'art. 11, co. 5, del Decreto ministeriale del Ministro per la pubblica amministrazione del 3 novembre 2023.
5. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c), nell'art. 9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt. 2-sexies, comma 2, lettera d) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
6. I dati personali dell'interessato saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al bando di concorso.
7. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato mediante la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente bando, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso o al possesso dei titoli dichiarati.
8. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

9. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
10. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:
 - a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
 - b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD.
 - c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.
11. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.
12. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale "inPA", i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di concorso. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
13. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.
14. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
15. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (DPO) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://www.arera.it>.
16. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente contattabile tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: e-mail: rpd@arera.it.
17. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto negli articoli 77 e 79 del Regolamento).

Articolo 16

Mezzi di impugnazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel portale "inPA".

Nota: Nel presente bando, l'uso del genere maschile è dovuto esclusivamente a esigenze di redazione del testo del provvedimento ed è pertanto da considerarsi riferito indifferentemente al genere femminile e a quello maschile, al fine di garantire la parità di trattamento e l'uguaglianza tra tutti i candidati.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione in prova di complessive 10 unità di personale da inquadrare nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Titoli di studio per l'accesso al concorso "Profili n. 02 e 04"

<i>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</i>	<i>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)</i>	<i>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)</i>
Economia ambientale	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Economia assicurativa e previdenziale	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia aziendale	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del turismo	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	19/S Finanza	LM-16 Finanza
Economia e commercio	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.
--	---	---

Economia e finanza	19/S Finanza	LM-16 Finanza
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e gestione dei servizi	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e legislazione per l'impresa	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia industriale	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia marittima e dei trasporti	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia per le arti, la cultura e la comunicazione	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia politica	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione in prova di complessive 10 unità di personale da inquadrare nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Titoli di studio per l'accesso al concorso "Profili n. 01 e 03"

DIPLOMA DI LAUREA (DL)	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Ingegneria aerospaziale	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria chimica	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria dei materiali	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
Ingegneria delle telecomunicazioni	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile - Architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
Ingegneria elettrica	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza
	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica
	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria gestionale	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale
Ingegneria industriale	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica

Ingegneria medica	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
ingegneria idraulica	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-35 Ingegneria PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
ingegneria mineraria	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
ingegneria civile per la difesa del suolo e pianificazione territoriale	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
ingegneria forestale	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione in prova di complessive dieci unità di personale con inquadramento nella carriera dei funzionari di ruolo dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Profilo 01 (funzionario tecnico-settore energia): 2 Laureati in Ingegneria con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Materie della prova scritta:

- funzionamento generale del sistema elettrico e del gas naturale e ruolo dei soggetti coinvolti
- elementi generali attinenti alla regolazione tecnica delle connessioni, del dispacciamento/bilanciamento, del trasporto e ai principi generali della regolazione di tipo output based, con possibilità di approfondimenti specifici al settore elettrico e del gas

Materie della prova orale:

- materie oggetto della prova scritta
- elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- lingua inglese. La conoscenza della lingua sarà verificata mediante conversazione, lettura e commento di un brano

Profilo 02 (funzionario economico-settore energia): 4 laureati in Economia con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Materie della prova scritta:

- funzionamento e regolazione economica dei mercati all'ingrosso e retail dell'energia elettrica e del gas
- principi generali di regolazione tariffaria per i servizi erogati in monopolio
- principi generali di analisi di bilancio e di contabilità

Materie della prova orale:

- materie oggetto della prova scritta
- elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- lingua inglese. La conoscenza della lingua sarà verificata mediante conversazione, lettura e commento di un brano

Profilo 03 (funzionario tecnico-settore servizi ambientali): 2 laureati in Ingegneria con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Materie della prova scritta:

- conoscenze tecniche di ingegneria idraulica e ambientale (acquedotti, reti di distribuzione, perdite idriche, serbatoi, sistemi di pompaggio; raccolta e trasporto rifiuti, reti fognarie, trattamenti depurativi, gestione fanghi, selezione e trattamento rifiuti, compostaggio, termovalorizzazione)
- conoscenza delle normative nazionali ed europee in materia di acque potabili e reflue, rifiuti urbani ed economia circolare; disciplina nazionale sui servizi pubblici locali
- organizzazione e assetto dei servizi integrati idrici e dei rifiuti urbani nel contesto italiano
- economia dei servizi idrici integrati e della gestione dei rifiuti (pianificazione e investimenti infrastrutturali, programmi degli interventi, analisi costi-benefici, resilienza delle infrastrutture, valutazione degli investimenti)
- regolazione tariffaria e delle qualità (modelli tariffari, *incentive regulation*, analisi dati, indicatori di performance, benchmarking)

Materie della prova orale:

- materie oggetto della prova scritta
- elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- lingua inglese. La conoscenza della lingua sarà verificata mediante conversazione, lettura e commento di un brano

Profilo 04 (funzionario economico-settore servizi ambientali): 2 laureati in Economia con esperienza lavorativa, di ricerca e/o di studio post lauream almeno quadriennale nei settori regolati dall'Autorità o nella regolazione dei mercati. Funzionario, qualifica FIII, livello stipendiale base. Sede di lavoro: Milano

Materie della prova scritta:

- conoscenza delle normative nazionali ed europee in materia ambientale; disciplina nazionale sui servizi pubblici locali
- organizzazione e assetto dei servizi ambientali
- elementi di tecnologia dei cicli produttivi del servizio idrico integrato e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani
- economia dei servizi idrici integrati e della gestione dei rifiuti (pianificazione e investimenti infrastrutturali, programmi degli interventi, analisi costi-benefici, resilienza delle infrastrutture, valutazione degli investimenti)
- regolazione tariffaria e delle qualità (modelli tariffari, Copertura costi operativi e di capitale, *incentive regulation*, analisi dati, indicatori di performance, benchmarking)
- economia e finanza (bilancio, analisi finanziaria, contabilità industriale, project financing)

Materie della prova orale:

- materie oggetto della prova scritta
- elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri attribuiti all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- lingua inglese. La conoscenza della lingua sarà verificata mediante conversazione, lettura e commento di un brano